

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WEPP 2011 Ölstop Additiv

Data di revisione: 08.12.2020 N. del materiale: 2011_GHS Pagina 1 di 5

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

WEPP 2011 Ölstop Additiv

UFI: 5KUN-DT39-NRGU-AF9N

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Motoröladditiv

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: WEPP GmbH Indirizzo: Am Auacker 1

Città: D-36137 Grossenlueder

Telefono: +496648628990 Telefax: +49664862899012

E-Mail: wepp@wepp.de
Persona da contattare: Tim Behrens
E-Mail: wepp@wepp.de
Internet: www.wepp.de

1.4. Numero telefonico di Giftinformationszentrum Mainz - 24h - +49 (0) 6131 19240

emergenza:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Questa miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
	methacrylate copolymer			1 - 10%

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In seguito ad inalazione

In caso di svenimento, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico. Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WEPP 2011 Ölstop Additiv

Data di revisione: 08.12.2020 N. del materiale: 2011_GHS Pagina 2 di 5

aperte e consultare un oftalmologo. Necessario trattamento medico

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. Necessario trattamento medico

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2)

Estintore a polvere

Nebbia d'acqua

schiuma resistente all' alcool

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

Getto d'acqua diretto

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Eliminare tutte le sorgenti di accensione.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Altre informazioni

Materiale adatto per la rimozione: Sabbia, Legante universale

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato. Proteggere da: Irradazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole

Il pavimento deve essere impermeabile, non deve presentare fughe e pori. Conservare il recipiente ben chiuso.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WEPP 2011 Ölstop Additiv

Data di revisione: 08.12.2020 N. del materiale: 2011_GHS Pagina 3 di 5

8.2. Controlli dell'esposizione









Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Occhiali con protezione laterale

Protezione delle mani

Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.) >4h

Protezione della pelle

Indossare soltanto abiti protettivi adatti, comodi e puliti.

Protezione respiratoria

Respiratore adatto: Tipo 5 A tenuta di corpuscoli (metodo A)

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido
Colore: dorato
Odore: Olio minerale

Metodo di determinazione

Cambiamenti in stato fisico

Punto di ebollizione o punto iniziale di 180 - 250 °C

ebollizione e intervallo di ebollizione:

Punto di infiammabilità:

210 °C
Inferiore Limiti di esplosività:

Superiore Limiti di esplosività:

Valore pH (a 20 °C):

5,5

Viscosità / cinematica: 10-6 mm²/s DIN EN ISO 3104

(a 40 °C)

Idrosolubilità: insolubile

(a 20 °C)

Densità (a 20 °C): 0,88 g/cm³

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.4. Condizioni da evitare

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante, forti

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix testato

Dosi Specie Fonte



Da

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WEPP 2011 Ölstop Additiv					
ata di revisione: 08.12.2020	N. del materiale: 2011 GHS	Pagina 4 di 5			

DL50, orale >5000 mg/kg Ratto
DL50, cutanea >5000 mg/kg Coniglio
CL50, inalazione (vapore) >5000 mg/l Ratto

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.2. Persistenza e degradabilità

Moderatamente o parzialmente biodegradabile.

12.4. Mobilità nel suolo

I vapori sono più pesanti dell'aria, si espandono al suolo e formano miscele esplosive con l'aria.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Nocivo per gli organismi acquatici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

130206 OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (TRANNE OLI COMMESTIBILI ED OLI DI

CUI AI CAPITOLI 05, 12 E 19); scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti; oli sintetici

per motori, ingranaggi e lubrificazione; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150104 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI

PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio

oggetto di raccolta differenziata); imballaggi metallici

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.14.2. Nome di spedizione dell'ONU:Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.14.3. Classi di pericolo connesso alMerce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

WEPP 2011 Ölstop Additiv

Data di revisione: 08.12.2020 N. del materiale: 2011_GHS Pagina 5 di 5

Trasporto fluviale (ADN)

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.14.2. Nome di spedizione dell'ONU:Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.14.3. Classi di pericolo connesso alMerce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.14.2. Nome di spedizione dell'ONU:Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.14.3. Classi di pericolo connesso alMerce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): 2 - inquinante per l'acqua

SEZIONE 16: altre informazioni

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)